



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

METALMECCANICI; PALOMBELLA (UILM): “SI PUÒ RITROVARE UN’UNITÀ TRA NOI, A PARTIRE DAL TEMA DELLA RAPPRESENTANZA, NON CON LE CHIACCHIERE, MA CON MODALITÀ E REGOLE NUOVE. LE INTESI, PERÒ VANNO SOTTOSCRITTE E DEVONO ESSERE ESIGIBILI PER NOI E PER LE CONTROPARTI”

L’intervento di Rocco Palombella, segretario generale della Uilm al Congresso della Fim in corso a Lecce

“Si fa un gran parlare del tema dell’unità tra sindacati in questo tempo di crisi. Se si vuol riproporre questa propensione anche tra i metalmeccanici, occorre tener presente che l’obiettivo di chi fa sindacato è soprattutto quello di firmare i rinnovi contrattuali”. Lo ha detto Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, nel suo intervento al Congresso nazionale della Fim in corso a Lecce. “Sottolineo questo presupposto – ha continuato Palombella rivolgendosi a Maurizio Landini, leader Fiom che è presente all’assise congressuale dei metalmeccanici Cisl - proprio ripensando a ciò che è accaduto nell’ultimo decennio nella nostra categoria”. Subito dopo da parte del segretario generale Uilm, un riferimento al percorso confederale sui temi della rappresentanza sindacale. “Se si troverà un’intesa tra Cgil, Cisl, Uil e Confindustria – ha detto -su un testo condiviso, anche noi dovremo impegnarci a trovare una sintesi e a sbrogliare i nodi che non si riescono ancora a sciogliere. Ma parlare di questa prospettiva in questo Congresso è già uno spartiacque, ma anche in questo caso un eventuale accordo oltre ad essere sottoscritto, va rispettato da ognuno. Così potremmo investire in confederalità. Ma se si dice una cosa, pensando di farne un’altra, la nostra bella discussione diventa aria fritta. Quindi, quello che è successo tra Uilm Fim da una parte e la Fiom dall’altra, non si cancella coi buoni propositi, ma con metodi e regole nuove che devono essere esigibili per noi e per la controparte. Altre scorciatoie non possono essere permesse”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 21 maggio 2013